La DC ha dovuto rinunciare al « congelamento »

Regione: si ripresenta la giunta dimissionaria

Si tratta in pratica di un centrosinistra - La soluzione inadeguata ai problemi della Campania - Oggi riunione del Consiglio

Incalzate dalla iniziativa comunista, le forze della paralisi, che miravano a « congelare » la crisi che dal 29 dicembre dello scorso anno blocca l'istituto regionale, sono state costrette a uscire allo scoperto e a dare, comunque, una risposta alla esigenza di avere un esecutivo nel pieno delle sue prerogative, interlocutore sia dell'assemblea che delle popolazioni che reclamano la soluzione dei problemi che rendono particolarmente pesante la loro vita.

Questa mattina, infatti, la crisi dovrebbe essere risolta con la presentazione di una lista che comprende l'attuale presidente e gli attuali assessori dimissionari senza neppure la cortura dei vuoti (quello di Luigi Iovine, deceduto, e quello di Carmelo Conte, dimessosi per candidarsi al Parlamento).

Lo hanno deciso ieri i rappresentanti dei quattro partiti che collaborano a livello di giunta (DC, PSI, PSDI e PRI) a conclusione di un breve incontro svoltosi nella sede del gruppo democristiano.

Anche se non è possibile esprimere soddisfazione per come si risolve la crisi, va comunque, sottolineato che sono state battute la tracotanza e l'indifferenza di quelle forze che miravano chiaramente a mantenere tutto fermo in attesa delle elezioni politiche e del loro risultato.

Le avvilenti manovre poste in atto per non dare una soluzione alla crisi sono state vanificate. Era inconcepibile che la principale regione del Mezzogiorno avesse una giunta in crisi da oltre quattro mesi.

E' certo una soluzione — quella che stamane sarà porta in aula — inadeguata alla situazione della Campania, ai suoi enormi problemi ma rappresenta comunque un passo avanti perchè consente anche una ripresa di funzionalità da parte del consiglio che può nuovamente esercitare il suo controllo sull'esecutivo e non è poca cosa se si pone mente a quello che la giunta, benchè dimissionaria, ha fatto nel corso delle sue ultime sedute, approvando migliaia e migliaia di delibere

In serata è stato emesso un comunicato ufficiale dei quattro partiti sulla decisione adottata. E' una soluzione che più o meno apertamente la si considera di transizione verso una ripresa del dialogo tra tutte le forze della dissolta maggioranza e quindi anche con il partito comunista. Ciò perchè non si vuole che si possa parlare di una riedizione del centrosinistra.

Negli ambienti democristiani si fa intendere che la conferma che si tratta di una soluzione ponte è data anche dalla non richiesta di dimissioni dell'ufficio di presidenza e di una diversa distribuzione delle presidenze delle commissioni che sono espressione della dissolta maggioranza.

Sergio Gallo

Sul ruolo degli Enti locali

Assemblea con Cossutta degli eletti comunisti

Si svolgerà alle ore 18 nei locali dell'Hotel Mediterraneo - Comizio di Abdon Alinovi a Vallata

« Il ruolo degli enti locali e della Regione per un nuovo governo del paese »: quanto mai opportuno, visti anche gli ultimi sviluppi della crisi regionale, è il tema della grande assemblea degli eletti, indetta per questo pomeriggio dalla Federazione comunista napoletana.

All'assemblea prenderà parte il compagno Armando Cossutta, della direzione del partito e responsabile nazionale degli Enti locali.

E' previsto anche l'intervento dei compagni che sono stati maggiormente impegnati nell'esperienza — per molti aspetti esemplare — delle ultime vicende del Consiglio regionale e dei compagni che amministrano il Comune di Napoli ed altri importanti centri della provincia.

Si tratta anche infatti, di fare un bilancio della esperienza positiva di governo compiuta, dei numerosi provvedimenti assunti in favore delle popolazioni, dello ostruzionismo e del sabotaggio venuto pressocché regolarmente da parte della DC di fronte ad ogni provvedimento che scuotesse il vecchio sistema di potere.

Spesso anche — come ha ricordato di recente a Napoli il compagno Giorgio Amendola — prima di poter fare quanto era necessario si è dovuto disfare quanto aveva aggrovigliato nella pubblica amministrazione il malgoverno democristiano.

L'appuntamento è fissato, per tutti gli eletti comunisti, alle ore 18 allo Hotel Mediterraneo di Napoli. Continuano, intanto, numerose anche le manifestazioni negli altri centri della regione.

Tra le numerose altre la più significativa è quella che si svolge questa sera in Irpinia, a Vallata, alle 19,30, dove parlerà il compagno Abdon Alinovi, capolista nella circoscrizione di Avellino, Benevento, Salerno e membro della Direzione del PCI.

Protestano contro violenze e stupri

Manifestazione notturna delle donne di Salerno

Si svolgerà domani alle 20 - « Conquistiamoci la libertà di uscire da sole, di giorno e di notte »

Può una donna uscire sola di sera? Le recenti vicende di questi giorni, gli stupri e le violenze denunciate da numerose donne in tutt'Italia (è successo anche a due ragazze della provincia di Salerno) ha reso nuovamnte di drammatica attualità questo interrogativo.

A questo problema è dedicata la « manifestazione notturna » indetta dal Coordinamento delle donne di Salerno e dalla Casa della Donna di Salerno che si terrà appunto nella Casa della Donna domani sera, alle ore 20, a piazza Ferrovia.

« Basta con la paura, con la timidezza, con la sottomissione. La città è di tutti anche nostra » E' la parola d'ordine della manifestazione.

« Lo stupro è diventato purtroppo una tragica « normalità » — si denuncia nel volantino che annuncia la manifestazione — e rispetto a questi episodi assistiamo ad una sorta di indifferenza, quasi si trattasse di una violenza di "seconda categoria". Persino i processi rischiano, molto spesso, di diventare un boomerang contro le donne che hanno "osato parlare"».

Culla in casa Baffi

E' nata Chiara, figlia dei compagni Giulio Baffi e Angioletta Delli Paoli. A Giulio, Angioletta e Chiara gli auguri affettuosi dei compagni della Federazione del PCI, dell'Arci regionale, della sezione San Giuseppe-Porto e della redazione de l'Unità.

Una carta della diffusione dei quotidiani in Italia

Oggi, alle ore 17,30, al Circolo della Stampa l'editrice IL SOLE 24 ORE presenterà la « Carta della diffusione del quotidiano in Italia » di Amedeo Delladio. La pubblicazione analizza con rigorosi ed omogenei criteri la presenza dei quotidiani in Italia nelle varie aree

Viene inoltre documentato il rapporto popolazione-giornale e quali gli indici di penetrazione del «mezzo» quotidiano. E' un documento utile per la pianificazione pubblicitaria, uno strumento di consultazione per tutti coloro che operano nel settore editoriale. Nel corso del dibattito, verrà analizzata criticamente l'opera, moderatore Vincenzo Giustino, presidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania.

Prenderanno parte al dibattito Roberto Ciuni, direttore de « Il Mattino », Antonio Spinosa, direttore del « Roma », Lucio Sicca docente di tecnica industriale all'Università di Napoli, Fabrizio Feliciani consigliere OTIPI, Guglielmo Trillo presidente della SERPI.

Oggi la giornata di lotta dei lavoratori dell'industria e dell'agricoltura

13 grandi manifestazioni

Sciopero di quattro ore, cortei e comizi in tutti i centri della regione - Rinnovo dei contratti, garanzia e sviluppo dell'occupazione e reale sviluppo dell'economia del Mezzogiorno i temi della vertenza - Una nota è stata diramata dalla Federazione regionale unitaria CGIL, CISL e UIL

Tredici manifestazioni in tutta la Campania: così oggi i lavoratori dell'industria e dell'agricoltura fanno sentire la loro voce, nel pieno di una campagna elettorale aspra e difficile, contro un padronato schierato su posizioni di netta chiusura e di scontro frontale con il sindacato.

Lo sciopero odierno di quattro ore è a carattere nazionale, ma il Mezzogiorno e i suoi problemi sono il tema conduttore di questa giornata di lotta. Tutta l'impostazione delle piattaforme contrattuali è infatti in chiave meridionalista.

E non è un caso che le resistenze maggiori si incontrano proprio sullo sviluppo dell'occupazione e sui temi ad esso connessi (orario, diritti d'informazione).

Questo il calendario delle iniziative, messo a punto dalla Federazione regionale CGIL-CISL-UIL, che coinvolgeranno metalmeccanici, edili, braccianti, tessili e tutte le altre categorie dell'industria.

A Grottaminarda (come scriviamo anche qui a fianco) ci sarà una manifestazione provinciale con delegazioni anche da Pomigliano d'Arco.

In provincia di Napoli ci saranno cinque manifestazioni: a Barra (piazza De Franciscis) per la zona industriale di Napoli; al rione Sanità (concentramento a piazza Cavour e comizio in piazza S. Vincenzo) manifesteranno i lavoratori dei quartieri popolari, dove è diffuso il lavoro nero e il decentramento produttivo; a Giugliano (corteo e comizio a piazza Matteotti) per la zona Flegrea; a Castellammare per la zona costiera (Torre Annunziata compresa); a Frattamaggiore per la zona di Casoria; infine i lavoratori di Bagnoli si recheranno in corteo al centro Rai-TV per protestare contro la scarsa attenzione riservata dagli organi di informazione alle lotte contrattuali.

In provincia di Salerno le manifestazioni in programma sono quattro: a Salerno città con un corteo da piazza S. Francesco fino a piazza Largo Campo dove parlerà Ettore Masucci, segretario nazionale della FILTEA; ad Angri per l'agro Nocerino-Sarnese dove parlerà Garimberti della FILIA; a Vallo della Lucania dove parlerà Levrero della Federazione sindacale unitaria e infine a Battipaglia dove parlerà il segretario nazionale della FLM Nando Morra.

Nel Sannio invece è previsto un concentramento regionale a Campo Lattaro dove parlerà il segretario regionale degli edili Luciano Miraglia. A Caserta, infine, ci sarà una manifestazione provinciale per il centro

« Appare evidente — sostiene una nota della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL — l'esistenza di un disegno di dura resistenza del padronato pubblico e privato sulle questioni aperte con le piattaforme contrattuali; la volontà non solo di non modificare i rapporti di forza e gli indirizzi di politica economica, ma di ridimensionare il ruolo del sindacato nel paese ».

● NUOVA SINISTRA UNITA PRESENTA LE SUE LISTE

Oggi alle ore 11, al Circolo della Stampa, nella villa comunale, conferenza-stampa di presentazione nelle liste Nuova Sinistra unita per la Camera, Democrazia proletaria per il Parlamento europeo; N.S.U. + P. Radicale per il Senato.

Marceranno in corteo a fianco degli operai della FIAT di Flumeri

Nell'Ufita delegazioni anche da Pomigliano

AVELLINO — Uno sciopero ed una grande manifestazione di lotta a Grottaminarda, il centro della Valle dell'Ufita limitrofo allo stabilimento FIAT di autobus: questi gli impegni della Federazione sindacale unitaria irpina in concomitanza, oggi, con lo sciopero nazionale di 4 ore dei lavoratori della industria e dell'agricoltura per il rinnovo dei contratti di lavoro.

Il programma della manifestazione prevede, verso le 10, il concentramento delle delegazioni dei lavoratori provenienti da tutte le zone della provincia (soprattutto dal nucleo industriale di Avellino e dal Solofrano) ed anche dagli stabilimenti per auto di Pomigliano d'Arco, presso l'uscita del casello autostrale di Grottaminarda; di lì il corteo muoverà attraverso tutte le principali strade della cittadina, sino a confluire nella piazza centrale, dove vi sarà il comizio conclusivo.

Parleranno Vincenzo Somma, della segreteria nazionale della FISBA-CISL, ed i compagni Ennio Loffredo, responsabile CGIL della Valle dell'Ufita e dell'Alta Irpinia, e Antonio Regazzi, dell'FLM nazionale.

« E' quanto mai significativa — commenta il compagno Giovanni Befaro, della Segreteria provinciale della CGIL — la presenza a Grottaminarda dei lavoratori dell'Alfa Sud e della FIAT di Napoli: sta a testimoniare, dopo un'indubbia battuta d'arresto, una più forte saldatura unitaria del movimento operaio e sindacale nell'attuale fase di ripresa della lotta per lo sviluppo della Campania ».

« La scelta di Grottaminarda, inoltre — aggiunge Befaro — non è casuale: è qui infatti che abbiamo una classe operaia quanto mai giovane e ancora esposta ai pesanti ricatti padronali; ed è sempre qui che il sindacato conta i suoi più vistosi e preoccupanti ritardi nella costruzione della sua unità interna (si pensi alla mancata costituzione dell'FLM all'interno dello stabilimento) ».

Due, fondamentalmente, ai di fuori ovviamente della piattaforma nazionale, gli obiettivi di lotta: la vertenza che gli operai della FIAT, per la prima volta, hanno aperto con la direzione aziendale e i problemi dello sviluppo agricolo-industriale di quella grossa area territoriale che il sindacato individua nelle zone della Valle dell'Ufita e dell'Alta Irpinia.

Più in particolare, per quel che riguarda la vertenza FIAT, bisogna dire che operai e sindacati chiedono innanzitutto che — accelerando il processo di conversione dello stabilimento di Cameri — si aumenti almeno di un altro mezzo migliaio di unità l'organico della fabbrica flumerese, realizzando le assunzioni (a cominciare da quelle in corso per gli invalidi civili) in modo aderente alla normativa legale.

Altri importanti punti sono la regolamentazione dello straordinario, il problema delle trasferte negli altri stabilimenti FIAT, e la retribuzione accessoria per mansioni svolte in reparti caratterizzati da condizioni di pericolosità (paga di posto e paga di linea).

g. a.

Manovre clientelari intorno ad un delicato settore dell'assistenza sanitaria

Case di cura: la giunta blocca 24 miliardi

I padroni replicano inviando quattromila lettere di licenziamento - Il PCI denuncia la responsabilità del governo regionale

Sarebbero già quattromila (e rischiano di aumentare) le lettere di licenziamento giunte a destinazione dopo la decisione dei padroni di chiudere le cliniche private. Medici, infermieri e ausiliari dovrebbero così pagare per il braccio di ferro che va avanti da tempo tra i padroni delle cliniche (associati nell'AIOP) e la giunta regionale della Campania.

In particolare quest'ultima è sotto accusa. Da tempo nel palazzo di Santa Lucia sono in corso manovre più o meno sotterranee per bloccare l'erogazione dei 24 miliardi vantati dai titolari delle case di cura. Il PCI, in un volantino che distribuirà oggi, denuncia le responsabilità della giunta e dell'assessorato alla Sanità e sollecita l'immediato sblocco dei fondi destinati alla continuazione dell'attività in un settore così delicato dell'assistenza sanitaria.

Anche i sindacati di categoria sono passati all'offensiva Ieri sera alla Camera del lavoro c'è stata un'affollata assemblea coi lavoratori minacciati di licenziamento. Per venerdì è stata preannunciata una manifestazione regionale a Napoli; i dipendenti delle case di cura si recheranno in corteo presso la sede della giunta regionale per chiedere un pronunciamento su tutta l'intricata vicenda.

Sono ormai un paio d'anni che le cliniche private della Campania convenzionate con la Regione (in totale una sessantina) rivendicano il pagamento di arretrati per le prestazioni offerte agli assistiti. Una prima stima, effettuata dai quattro partiti della giunta, aveva fissato in ventotto miliardi la cifra da erogare alle cliniche.

Successivamente si giunse ad una revisione del contributo, giudicato « gonfiato » rispetto alle reali spese sostenute dalle cliniche.

Per iniziativa del PCI ci fu un lunghissimo incontro tra la giunta, l'AIOP e i sindacati di categoria. Dopo ore di trattativa, e grazie innanzitutto all'impegno dimostrato dal gruppo comunista, si raggiunse un accordo che fissava in 24 miliardi la cifra definitiva spettante ai gestori delle case di cura.

Insomma sembrava che una lunga vertenza — che portava il segno del malgoverno e del clientelismo dc e di alcuni partiti suoi alleati — stesse per concludersi positivamente. Ma al momento di rendere operativo l'accordo, invece, è scattato qualche altro oscuro meccanismo.

Risultato insomma è che la delibera non è mai stata approntata dalla giunta e le cliniche sono ugualmente rimaste senza una lira.

Intanto c'è chi tenta di strumentalizzare la vicenda in chiave elettorale. Così il « Roma » (quello della nuova gestione Scotti-Signorile) non perde occasione per tentare di scaricare sul PCI responsabilità che non possono essere certamente sue.

Se i soldi non arrivano alle cliniche private — e queste poi usano l'arma del ricatto, minacciando il licenziamento — è certamente colpa della giunta regionale ormai paralizzata da circa quattro mesi di crisi.

ISTITUTO FILANGIERI — Rischia di rimanere bloccato, per mancanza di fondi, anche l'istituto Ugo Filangieri, un ente di assistenza napoletano. In un documento CGIL-CISL-UIL denunciano la latitanza della giunta regionale che non ha garantito la necessaria integrazione di bilancio.

Nonostante un primo parziale provvedimento

Capri ancora in agitazione per l'ospedale « Capilupi »

Da oggi entrano in funzione 25 posti letto in seguito ad una delibera (che scade però tra 4 mesi) - Gravi le condizioni dell'assistenza ospedaliera

Continua lo stato d'agitazione della popolazione di Capri per rivendicare il funzionamento dell'ospedale locale anche se non sono previste per oggi altre manifestazioni. Anche se con un primo provvedimento si è riusciti a mettere in funzione 25 posti letto (10 in chirurgia, 10 in medicina e 5 in ostetricia).

La delibera della giunta regionale, con la quale si autorizza il commissario dell'ospedale ad utilizzare personale medico e paramedico temporaneamente, pagandolo con il sistema dei gettoni, è stata infatti contestata e praticamente respinta dalla popolazione caprese perchè ritenuta assolutamente insoddisfacente.

Il limite più grave della delibera è il fatto che essa sia limitata ad un periodo di soli quattro mesi.

Il che vuol dire — sostengono a Capri — che si vuole far funzionare l'ospedale solo per il periodo estivo, quando questo è assolutamente necessario per la popolazione turistica dell'isola. Mentre alla fine dell'estate — si afferma qui — tutto tornerà come prima.

A nulla sono valse le promesse del commissario, il quale si è impegnato a risolvere il problema della drammatica carenza di personale prima che torni l'inverno.

La gente di Capri vive una condizione talmente drammatica, per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, che non è più facile tacitarla con qualche promessa di stampo elettorale.

La carenza più forte di personale riguarda soprattutto reparti decisivi come l'ostetricia, la chirurgia, la medicina.

Non solo. Ma l'ospedale « Capilupi » non è neanche convenzionato con l'INAM, l'istituto di previdenza che — come è noto — assicura l'assistenza alle categorie sociali meno abbienti, a partire dai pensionati e dai disoccupati.

I viaggi a Napoli sono dunque all'ordine del giorno per le centinaia di capresi che hanno bisogno di cure o di analisi. Come è evidente la situazione è davvero insostenibile.

Ancora ieri sera un ammalato grave è stato trasportato d'urgenza a Napoli poiche la struttura ospedaliera non era in grado di affrontare l'emergenza.

Particolarmente gravi appaiono dunque le responsabilità della giunta regionale la quale davvero non può credere di aver risolto il problema con la delibera consegnata al commissario.

La DC locale, che da anni gestisce appunto l'ospedale, ha dimostrato ancora ieri, a proposito del bilancio, con quale spirito si interessa dei problemi dell'isola tentando in ogni modo, attraverso pressioni sul comitato di controllo, di invalidare l'approvazione del bilancio, avvenuta l'altra sera in consiglio.

Editori Riuniti

Enrico Berlinguer

Per il socialismo nella pace e nella democrazia nell'Italia e in Europa

Il rapporto e le conclusioni di Enrico Berlinguer al XV Congresso del Partito comunista italiano.
« Il punto », pp. 192, L. 2 000

Giorgio Amendola

I comunisti e le elezioni europee

L'impegno del PCI per il rinnovamento democratico dell'Europa comunitaria.
« Il punto », pp. 140, L. 1.600

novità

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

TEATRI

TEATRO MEDITERRANEO Ore 21: concerto

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265) Riposo

CRASC COOP PROPOSTA (Via Atri 36-D) La Coop. La Proposta presenta un laboratorio di « Espressione corporale » guidato da Peter Deno.

JAZZ CLUB NAPOLI (Al « G 7 » - Via Gomez D'Ayala 15 Vomero) Riposo

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 - Tel. 411.723) Alle ore 21 « La presidentessa »

SAN FERDINANDO (P.za S. Ferdinando - Tel. 444.500) Il Teatro di Eduardo ore 21,15

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000) Nell'ambito della rassegna Maggio Irpino '79 sarà presentato lo spettacolo « Irpinia ei terra mia cchiu cara », ore 21

POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 401.643) Riposo

TEATRO COMUNQUE (Via Porta Alba, 30) Lunedì, mercoledì, venerdì ore 18: Laboratorio teatrale

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari n. 13/a - Arenella - Tel. 342440) Lo Specchio del mormoratori presenta « Felice Sciosciammocca » ovvero della maschera buttata di Dacia Maraini e Giancarlo Palermo ore 21

TEATRO DE « I RINNOVATI » (V. Sec. B. Cesolino 46 - Ercolano) Riposo

TEATRO SAN CARLO (Telefono 418.226 - 415.029) La Boheme

CINEMA OFF D'ESSAI

CASA DEL POPOLO E. SERENI (Via Veneto, 121 - Miano, Napoli - Tel. 7404481) Riposo

CINE CLUB Riposo

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.046) Berlinguer ti voglio bene

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) L'amur violé, di Y. Bellon - DR (VM 18)

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Lo specchio, di A. Tarkovski - DR

NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) Harold e Maude, con B. Cort - S

RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 213.510) Il fantasma del palcoscenico, con P. Williams - SA (VM 14)

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero) Il fantasma del palcoscenico, con P. Williams - SA (VM 14)

CINEMA OFF DI SALERNO (Via Antica Corte, 2) Le nozze di Shirin di H. Sanders - DR (VM 14)

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057) I 39 scalini, con R. Powell - G

ACACIA (Tel. 370.871) Questa è l'America - DO

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680) Nord Cero

VI SEGNALIAMO

● « Tornando a casa » (Filangieri)
● Il teatro di Eduardo (S. Ferdinando)
● « Berlinguer ti voglio bene » (Embassy)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128) Halloween la notte delle streghe, con D. Pleasence - DR

ARISTON (Tel. 377352) California Suite, con J. Fonda - S

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415361) Patrick

ARLECCHINO (Tel. 416.731) I 39 scalini, con R. Powell - G

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) L'abbraccio violento della mala

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Dimenticare Venezia

EMPIRE (Via F. Giordani, Il paradiso può attendere, con W. Beatty - S

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Questa è l'America - DO

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Caro papà, con V Gassman - DR

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Tornando a casa, con J Voight DR (VM 14)

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Gogò Bellavita, con F. Bucci SA

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) L'umanoide, con H. Keel - A

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360) Caravans, con A. Quinn - A

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) I fantastici 3 superman

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572) Il cacciatore, con R. De Niro - DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923) Da Corleone a Brooklyn, con M. Merli - DR

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) La porno amante

ADRIANO (Tel. 313.005) Nosferatu, con K. Kinski - DR

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) 2 pezzi di pane, con V. Gassman - DR

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) L'insaziabile (VM 18)

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) Grease, con J. Travolta - M

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 377.527) La grande avventura, con R. Logan - A

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Aquila grigia, con A. Cord - A

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527) Il paradiso può attendere, W. Beatty - S

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Nosferatu, K. Kinski - DR

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) Incontri molto ravvicinati del quarto tipo

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Il porno shop della settima strada

GLORIA « A » (V. Arenaccia, 250) - Tel. 291.309 Da Corleone a Brooklyn, con M. Merli - DR

GLORIA « B » A chi tocca tocca, con F. Testi - A

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) La porno amante

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) Preparate i fazzoletti, con G. Depardieu - SA (VM 14)

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Incontri molto ravvicinati del quarto tipo

ALTRE VISIONI

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470) Nude Odeon - DO

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Amore piombo e furore, con W. Oates - A

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) Da Corleone a Brooklyn, con M. Merli - DR

CASANOVA (Corso Garibaldi, 350 Tel. 200.441) La contessa la contessina e la cameriera

DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339) Ricatto alla mala

LA PERLA (Via Nuova Agnano 35 Tel. 760.17.12) Pretti baby, con B. Sheilds - DR (VM 18)

ITALNAPOLI (Tel. 685.444) L'avventura è l'avventura, L. Ventura - SA

MODERNISSIMO A proposito di omicidi, con P. Falk - SA

PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 - Tel. 756.78.02) Riposo

POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.47.41) Una donna alla finestra, con R. Schneider - DR

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri - Tel. 616.925) 007 licenza di uccidere, con S. Connery - G

VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Tel.767.85.58) Mannaia, con M. Merli - A

CITTA' DI GRUMO NEVANO

AVVISO DI GARE

Per lavori di pavimentazione stradali e impianto di pubblica illuminazione nel territorio comunale.

1) Progetto pavimentazione stradale - finanziamento: leggi 3-8-49 n. 589 e 15-2-53 n. 184, importo a base d'asta L. 35.051.454

2) Progetto pavimentazione stradale - finanziamento leggi: 3-8-49 n. 589 e 15-2-53 n. 184, importo a base d'asta L. 23.986.078

3) Progetto pavimentazione stradale - finanziamento leggi: 3-8-49 n. 589 e 15-2-53 n. 184, importo a base d'asta L. 101.496.665

4) Progetto impianto pubblica illuminazione - finanziamento: leggi 3-8-49 n. 589 e 26-7-1961 n. 719, importo a base d'asta L. 34.592.860.

Il sistema di appalto è quello previsto dall'art. 1 lettera d della legge 2-2-1973 n. 14.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL SINDACO
(avv. Antonio Di Donato)